



Ministero delle Finanze

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

DIR.CENTRALE: DEMANIO

Circolare del 15/01/1998 n. 10

Oggetto:

Legge n. 449 del 27.12.1997. Articolo 2. Trasferimento alloggi ai Comuni

Sintesi:

La circolare detta istruzioni per l'attuazione della legge n. 449/97 che disciplina le modalita' di trasferimento degli alloggi ai Comuni che ne facciano richiesta. Trattasi di alloggi appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato costruiti in base a leggi speciali di finanziamento per sopperire ad esigenze abitative pubbliche.

Testo:

Com'e' noto la legge 449 del 27.12.1997, "recante norme per la stabilizzazione della finanza pubblica, ha disposto all'articolo 2, comma 1 il trasferimento, a richiesta, in proprieta' dei Comuni degli alloggi e relative pertinenze appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato, costruiti in base a leggi speciali di finanziamento per sopperire ad esigenze abitative pubbliche.

A mente del successivo terzo comma non ricadono nell'ambito di applicazione della legge gli alloggi di servizio oggetto di concessione amministrativa in favore di pubblici dipendenti.

Perche' possa operarsi detto trasferimento deve sussistere la condizione della effettiva destinazione dell'alloggio agli scopi per i quali a suo tempo venne realizzato.

Inoltre e' presupposto essenziale anche la formale richiesta avanzata dagli organi competenti della Amministrazione civica.

Per evitare l'eccessiva frammentazione di competenze in materia di gestione di tali alloggi, e' di tutta evidenza che la suddetta richiesta dovra' riguardare la totalita' dei complessi immobiliari siti nel territorio di competenza; ne consegue che non potranno essere accolte richieste parziali.

Per quanto riguarda le modalita' di trasferimento, dovra' procedersi attraverso la stipula di un contratto di cessione gratuita in proprieta', in forma pubblica amministrativa, con conseguente trascrizione e volturazione catastale.

L'atto sara' stipulato dal competente ufficio del territorio o sezione staccata e approvato dalla Direzione Compartimentale ed infine trasmesso alla competente delegazione regionale della Corte dei Conti per la registrazione.

Per la concreta attuazione della norma si invitano gli uffici in indirizzo a collaborare attivamente con le rispettive amministrazioni comunali in considerazione anche degli adempimenti prescritti dal comma 2 del citato articolo 2.

Qualora dovessero insorgere difficolta' o problemi di carattere operativo e' opportuno convocare apposite conferenze di servizi.

Delle suddette procedure verra' comunque costantemente informata la scrivente ai fini di consentire le necessarie attivita' di coordinamento e controllo.